
Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese - V. Provinciale n.5 - 53045 Montepulciano (SI)

Direzione Sanitaria P.O.

Tel. 05781713248 – 250 – 202 – Fax. 0578-713550 – e-mail:r.lamantia@usl7.toscana.it – g.neri@usl7.toscana.it

Prot.n. 1A933

Mercoledì 22 Marzo 2006

Al Presidente
Associazione Diabetici
Val di Chiana Senese

Dott. Emilio Jommi

Oggetto : Liste di attesa Ambulatorio Diabetologico

In risposta alla Sua comunicazione del 21.02.06 di pari oggetto, esprimo innanzitutto il mio rammarico per la situazione dei tempi di attesa che si sono nuovamente allungati nonostante gli sforzi degli ultimi mesi per ridurli. E' risultato evidente che il semplice aumento dell'offerta ambulatoriale ha prodotto buoni risultati nel breve termine ma non ha modificato la situazione, a dimostrazione che la risposta al problema non è solo nella norganizzazione dell'offerta ma anche nella qualità della domanda di prestazione. Naturalmente questo non esclude una modificazione strutturale nella quantità e qualità dell'offerta ambulatoriale diabetologica, ma non può essere l'unica azione, considerato che il diabete è una malattia cronica la cui gestione è condivisa sia con il medico di medicina generale sia con il paziente stesso. Va tenuto presente inoltre che già nel 2002 la Regione Toscana ha sancito questo principio in una Delibera ad hoc sul percorso assistenziale del paziente diabetico nella quale sono ben definiti gli ambiti di competenza nella gestione della malattia. In particolare l'ambulatorio diabetologico specialistico si inserisce ad un livello successivo alla diagnosi e si occupa prevalentemente dell'impostazione terapeutica e della gestione delle complicanze, mentre la gestione routinaria è affidata al Medico di Medicina Generale che è anche titolare della fase diagnostica. La stessa delibera è stata utilizzata come documento di base per l'elaborazione del percorso assistenziale del paziente diabetico nella USL 7 da parte di un gruppo di lavoro misto di cui ha fatto parte anche personale dell'Azienda Ospedaliera, gruppo che ha riconfermato a livello di USL gli ambiti di competenza già stabiliti a livello regionale.

Tenuto conto di quanto sopra esposto, ritengo che un miglioramento strutturale e duraturo dei tempi di attesa dell'ambulatorio diabetologico si possa ottenere solo attraverso un'azione sinergica tra Ospedale e Distretto sia sulla domanda che sull'offerta.

In particolare le azioni che ritengo utili avviare sono così riassumibili:

Appropriatezza della domanda : piena applicazione dei contenuti della Delibera Regionale e del percorso paziente diabetico della USL 7, con accesso iniziale all'ambulatorio diabetologico solo a seguito di diagnosi certa di diabete effettuata dal Medico di Medicina Generale

Riorganizzazione dell'offerta : revisione del numero di sedute ambulatoriali settimanali

Riorganizzazione delle agende ambulatoriali : separazione netta delle prenotazioni delle prime visite da quelle di follow up, con gestione CUP per le prime e gestione diretta dello specialista per le seconde.

Mentre per le azioni 2) e 3) mi sento di impegnarmi direttamente fin d'ora in quanto di mia diretta competenza e responsabilità, per quanto riguarda l'azione sui Medici di Medicina Generale è necessario un intervento del Responsabile di Distretto al quale è affidata la competenza dell'assistenza territoriale e del rapporto con i medici in convenzione.

In tutte le azioni poi è del tutto fondamentale la collaborazione con l'Associazione da Lei presieduta, e a tal proposito Le chiedo un riscontro all'ipotesi di intervento formulata ed eventuali proposte e suggerimenti che ritenga opportuni e necessari per arrivare all'obiettivo comune di fornire una risposta adeguata ai pazienti diabetici, che sia appropriata nei tempi e nelle modalità e che veda una piena integrazione di tutte le competenze esistenti nella Zona.

Le confermo la mia completa disponibilità a lavorare insieme e Le porgo i miei più cordiali saluti.

Il Direttore Presidio Ospedaliero
D.ssa Rosa LA MANTIA

